

N. 40490



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "FIRST TO FIGHT" (Non c'è posto per i vigliacchi) - Technicolor

Metraggio | dichiarato _____
accertato 2664

Marca: WARNER BROS.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti : CHAD EVERETT - MARILYN DEVIN - DEAN JAGGER - BOBBY TROUP
Regista : Christian Nyby

LA TRAMA

Il sergente dei Marines, Shangai Jack Connell, è promosso sottotenente per merito di guerra a Guadalcanal e fatto rimpatriare per essere decorato al valor militare. A Washington gli fanno iniziare un giro di propaganda negli Stati Uniti per vendere i War Bonds. In tale occasione egli conosce e si innamora di Peggy Sanford, la quale avendo perduto in guerra il suo primo fidanzato, accetta di sposarlo solo a condizione che Jack rinunci a ritornare in zona di guerra. Jack viene così assegnato a fare da istruttore in un Centro Addestramento Reclute in California. Ma in breve tempo tale incarico si rivela poco adatto al suo temperamento. Così Peggy per salvare il matrimonio lo lascia libero dalla promessa e Jack chiede di tornare volontario oltremare. Ma una volta giunto sui posti dove le sue doti di coraggio e di spirito di iniziativa dovrebbero rivelarsi, il neosottotenente è sopraffatto dalle responsabilità e dalla paura. Il suo stato è notato dal Sergente Tweed che tenta in più riprese di scuotergli dal torpore in cui è immerso. Ciò nonostante l'ufficiale continua ad essere presa dello sbigottimento e della paura e solo vedendo il sergente Tweed cadergli vicino gravemente ferito riesce a reagire. Torna così ad essere l'eroe di Guadalcanal e messosi alla testa dei suoi uomini li porta alla conquista di una importantissima posizione presidiata dai Giapponesi. Continuano così le tradizioni di abnegazione e di coraggio del corpo dei Marines.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il
24 GIU. 1967
della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto
l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

24 GIU. 1967

a termine

Roma, li

14 LUG. 1967

AL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

Foto SARTI